



COMUNICATO STAMPA

Umanesimo, scienza e innovazione: all'Università dell'Insubria la Giornata della ricerca del Dipartimento Disuit

Mercoledì 6 marzo nell'Aula Magna del Chiostro di Sant'Abbondio, a Como, il dipartimento guidato da Nicoletta Sabadini presenta le sue linee di studio e i nuovi corsi di laurea, con interventi dei sindaci Alessandro Rapinese e Davide Galimberti

Como e Varese, 1° marzo 2024 – Si tiene **mercoledì 6 marzo** la prima **Giornata della ricerca del Dipartimento di Scienze umane e dell'innovazione per il territorio**, il Disuit, dell'Università dell'Insubria. L'evento è aperto al pubblico, agli studenti e a tutta la comunità accademica ed è in programma dalle ore 10 alle 16.30 nell'Aula Magna del **Chiostro di Sant'Abbondio, a Como**, alla presenza del sindaco di Como **Alessandro Rapinese** e del sindaco di Varese **Davide Galimberti**.

Durante la giornata si farà luce su alcune delle linee di ricerca del Disuit, il settimo dipartimento dell'ateneo e il **primo umanistico-sociale e al contempo scientifico**, nato nel 2019. In particolare, saranno presentati il secondo volume degli **«Annali del Dipartimento»**, che comprende gli anni 2021-2023, e le attività di alcuni centri di ricerca, tra cui il Crisac, il Centro di ricerca sulla Storia dell'arte contemporanea, e il nuovo Isep, **l'Istituto di studi sull'Ebraismo padano** nato all'inizio del 2024.

Un focus sarà dedicato alle ricerche che hanno portato alla **summer school** «Miti e culture del Mediterraneo. Il folle volo di Ulisse», che si terrà la prossima estate. E saranno presentati **i progetti di diversi settori rilevanti del Disuit**, fra cui quello della linguistica applicata e storica con l'intervento di **Paolo Nitti e Daniel Russo**, il settore filosofico con la relazione di **Erasmus Storace** sulla filosofia politica e quello socio-economico con i progetti di **Daniele Crotti e Walter Castelnuovo**.

Un altro settore scientifico significativo del Disuit è quello che sarà delineato nell'intervento dell'**ecologa Ginevra Boldrocchi**, che tratterà dell'inquinamento del Mediterraneo. Rilevante anche il tema pedagogico, rappresentato da **Letizia Ferri e Stefano Bonometti** che parleranno di «Educazione come bene comune: dalla co-generazione di conoscenze al cambiamento sociale». La letteratura greca e quella italiana, fondamentali della cultura sia umanistica sia scientifica, saranno rappresentati dalle relazioni, rispettivamente, di **Francesco Paolo Bianchi ed Elena Valentina Maiolini**. Ma si illustrerà anche la ricerca nel campo del diritto legato alle questioni di genere con gli interventi di **Francesco Colombo e**





Alessandro Buzzi, e nella storia contemporanea con la relazione di **Fabio Zucca** sulla costruzione dell'Europa.

Infine, poiché la ricerca trova applicazione pratica anche nella didattica, saranno presentate **due importanti novità** che verranno lanciate nel prossimo anno accademico: **il nuovo corso di laurea magistrale in Linguaggi e competenze per la formazione**, finalizzato alla formazione degli insegnanti, con sede a Como, e il **rinnovato corso di laurea magistrale in Comunicazione istituzionale e d'impresa**, con sede a Varese.

La Giornata sarà anche l'occasione per inaugurare l'Istituto di studi dell'Ebraismo padano, con gli ospiti **Gadi Luzzatto Voghera**, direttore della Cdec, la Fondazione Centro di documentazione ebraica contemporanea di Milano, e **Vera Segre**, storica dell'arte.

«Sarà una bella festa del sapere, nello spirito della nostra missione accademica, coniugando la ricerca scientifica e umanistica propria di tutto l'ateneo – dice la direttrice del Disuit **Nicoletta Sabadini** –. E sarà un'occasione unica per condividere con il pubblico, gli studenti e l'intera comunità insubre le linee di ricerca del Disuit, che unisce **umanesimo, innovazione e scienza**».

Per informazioni: dipartimento.disuit@uninsubria.it